



UNIONE EUROPEA
*Direzione Generale Occupazione
e Affari Sociali*



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**
*Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali –
Uff. IV – Programmazione e Gestione dei Fondi
Strutturali Europei e Nazionali per lo Sviluppo e la
Coesione Sociale*

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2007-2013
Obiettivo "Convergenza"

“Competenze per lo Sviluppo”

2007 IT 05 1 PO 007 F.S.E.

Istruzioni e disposizioni operative per il PON
“Competenze per lo Sviluppo”

Circolare Prot. 8124 del 15 Luglio 2008

Allegato IV

Fondo Sociale Europeo

INDICE

ISTRUZIONI E DISPOSIZIONI OPERATIVE PER IL PON “COMPETENZE PER LO SVILUPPO” FINANZIATO DAL FSE	3
<i>1. Obiettivi specifici del P.O.N. "Competenze per lo Sviluppo"</i>	<i>3</i>
<i>2. Piano integrato degli interventi FSE – Autodiagnosi valutativa</i>	<i>4</i>
<i>3. Azioni oggetto del presente avviso</i>	<i>5</i>
<i>4. Massimali di impegno per il Piano integrato degli interventi FSE.....</i>	<i>5</i>
<i>5. Tavola riepilogativa della struttura del Piano Integrato degli interventi (FSE): Obiettivi specifici – azioni – proposte</i>	<i>7</i>
<i>6. Piano integrato degli interventi FSE: Articolazione, durata</i>	<i>23</i>
<i>7. Procedure di accesso al sistema informativo</i>	<i>23</i>
<i>8. Piano integrato degli interventi FSE: Aree e ruoli.....</i>	<i>23</i>
<i>8.1 L’area formativa.....</i>	<i>24</i>
<i>8.2 Area organizzativo-gestionale.....</i>	<i>25</i>
<i>8.3 Area Accompagnamento obbligatoria.....</i>	<i>26</i>
<i>9. Il Sistema di monitoraggio e gestione del Piano</i>	<i>27</i>
<i>10. Piano Finanziario</i>	<i>28</i>
<i>11. Codice Progetto</i>	<i>33</i>
<i>12. Disposizioni ed Istruzioni del Piano Integrato di interventi FSE</i>	<i>33</i>
<i>13. Esempio di Piano Integrato degli interventi FSE.....</i>	<i>33</i>
<i>14. Apertura del sistema informativo</i>	<i>34</i>

ISTRUZIONI E DISPOSIZIONI OPERATIVE PER IL PON “COMPETENZE PER LO SVILUPPO” FINANZIATO DAL FSE

I Fondi Strutturali costituiscono risorse aggiuntive destinate alle Regioni che presentano ancora forti criticità per accelerarne il processo di sviluppo; essi forniscono un sostegno, ma non si sostituiscono alle politiche degli Stati membri. Gli interventi finanziati con le risorse comunitarie, pertanto, non rientrano nell’ambito della normale attività di istituto, ma le potenziano affinché la scuola in queste Regioni possa contribuire in modo più efficace al conseguimento degli obiettivi e dei risultati concordati nel Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000 e nel Consiglio europeo di Göteborg del 15 e 16 giugno 2001.

Tutti gli interventi finanziati dai Fondi Strutturali sono strettamente vincolati al rispetto delle raccomandazioni e degli orientamenti formulati nell’ambito della strategia europea per l’occupazione e ai pertinenti obiettivi della Comunità in materia di inclusione sociale, non discriminazione, promozione della parità, istruzione e formazione. Inoltre, per rispondere alle istanze europee e nazionali, l’Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale “*Competenze per lo Sviluppo*” ha predisposto una struttura che prevede la possibilità, da parte delle istituzioni scolastiche, dell’Autorità di Gestione e degli Organi comunitari e Nazionali, di “misurare” sia quantitativamente che qualitativamente i risultati ottenuti e l’impatto prodotto nel territorio di riferimento.

Il *Piano integrato degli interventi FSE*, come già indicato nella documentazione emanata per l’anno scolastico 2007/08, dovrà tener conto dell’impostazione del Programma Operativo Nazionale “Competenze per lo Sviluppo” e riflettere la sua organizzazione in “obiettivi” ed “azioni” ad essi riferibili. Il Piano integrato FSE per l’a.s. 2008/2009 può inglobare alcuni degli obiettivi specifici fra quelli sotto indicati e, per ogni obiettivo, una serie di azioni, costituite da diversi percorsi formativi o moduli che costituiscono le proposte della scuola. Tali proposte devono essere coerenti e rispondenti alle criticità individuate attraverso la diagnosi autovalutativa effettuata come sotto indicato.

1. Obiettivi specifici del P.O.N. “Competenze per lo Sviluppo”

Gli obiettivi specifici del F.S.E. prefissati dal Programma Operativo Nazionale “Competenze per lo Sviluppo” sono i seguenti: (in carattere **grassetto** vengono evidenziati quelli messi a bando con la presente circolare)

Assi FSE	Obiettivi specifici
<i>Asse I Capitale umano</i>	a) Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico
	b) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti
	c) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani
	d) Accrescere la diffusione, l’accesso e l’uso della società dell’informazione nella scuola
	e) Sviluppare reti tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio
	f) Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l’inclusione sociale

Assi FSE	Obiettivi specifici
	g) Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita
Asse II Capacità istituzionale	h) Migliorare la <i>governance</i> e la valutazione del sistema scolastico
Asse III Assistenza tecnica	i) Migliorare l'efficienza, efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi l) Migliorare e sviluppare modalità, forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione del Programma, degli interventi e dei risultati

2. Piano integrato degli interventi FSE – Autodiagnosi valutativa

In risposta all'avviso emanato dalla Direzione Generale Affari Internazionali, ogni istituzione scolastica potrà, per l'anno scolastico 2008/09, presentare il proprio Piano integrato degli interventi FSE che è parte del Piano dell'Offerta Formativa e integra le attività curriculari in esso presentate e dovrà, come sopra accennato, essere fondato su una diagnosi attenta delle criticità e delle eccellenze presenti nella scuola.

Per la corretta realizzazione degli interventi previsti dal PON è necessario, infatti, che gli Istituti scolastici effettuino puntualmente, in sede di progettazione, una diagnosi attenta dei punti critici, che ostacolano il miglioramento della qualità del servizio scolastico e il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio Europeo di Lisbona, nonché dei punti forti che, invece, potrebbero essere sostegno per il raggiungimento di entrambi.

L'autovalutazione deve essere il punto di riferimento sulla quale basare la predisposizione del "Piano integrato degli interventi FSE" per rispondere alle criticità emerse e per permettere, in particolare, agli allievi di acquisire competenze chiave in media con gli altri Paesi europei.

La fase di indagine preliminare alla elaborazione del Piano è indispensabile in quanto consente una adeguata valutazione *ex-ante* che deve essere assunta come prassi consueta nell'attività di programmazione e progettazione delle istituzioni scolastiche.

L'insieme delle conoscenze e della documentazione derivante dalla diagnosi delle criticità operata dalle istituzioni scolastiche deve essere considerato patrimonio del sistema formativo territoriale nel suo complesso e, come tale, dovrà essere messo a disposizione di tutti gli eventuali utilizzatori. D'altro canto, le istituzioni scolastiche coinvolte potranno usufruire, per la loro analisi, delle conoscenze, delle risorse e degli strumenti eventualmente esistenti presso altre istituzioni del territorio.

Tutte le Istituzioni scolastiche che vogliono partecipare ai nuovi Programmi Operativi Nazionali (FSE e FESR) dovranno compilare *on-line*, sul sito dell'INVALSI <http://www.invalsi.it>, il "Questionario per la valutazione di sistema 1° e 2° ciclo di istruzione" che costituisce uno strumento irrinunciabile a livello nazionale per la conoscenza del sistema scuola, e nel sistema informativo del PON "Gestione degli Interventi" <http://www.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/default2007.shtml>, la "scheda di autodiagnosi" predisposta in coordinamento tra questo Ufficio e l'INVALSI stesso.

La compilazione dei suddetti documenti è obbligatoria ed è conditio sine qua non per poter presentare le proprie richieste di finanziamento.

Nello specifico il "Piano integrato degli interventi FSE" potrà prevedere, sulla base delle criticità diagnosticate, una proposta plurima che, da una parte, vuole dare risposta alle criticità presenti nella scuola e, dall'altra, mettere la scuola nella possibilità di misurare gli effettivi risultati raggiunti e la conseguente diminuzione o eliminazione delle criticità diagnosticate.

Per la definizione del "Piano integrato degli interventi FSE", in fase di autodiagnosi, di progettazione e di realizzazione, è indispensabile, e di fondamentale importanza, il *coinvolgimento dell'intero corpo docente e del personale ATA*, nei rispettivi compiti, al fine di dividerne finalità, obiettivi e risultati.

Gli Istituti scolastici potranno avanzare le proprie proposte all'interno degli obiettivi specifici, tra tutte le azioni previste dal PON "Competenze per lo Sviluppo" messe a bando per l'anno scolastico 2008/09. Per ogni azione, potranno essere presentate più percorsi formativi/moduli [ad esempio, nel caso in cui sia stata richiesta l'azione C1 ("*interventi per lo sviluppo delle competenze chiave*") all'interno della stessa possono essere chiesti: un modulo di lingua inglese, un modulo di matematica, 1 modulo sulle competenze scientifiche, ecc.].

3. Azioni oggetto del presente avviso

Le azioni messe a bando sono le seguenti:

Obiettivo B: Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti

- B.1 interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere
- B.4 interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio
- B.6 interventi di formazione dei docenti per l'insegnamento rivolto agli adulti;
- B.7 interventi per l'aggiornamento del personale scolastico (per questo bando limitatamente all'apprendimento linguistico)
- B.9 sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo/contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi
- B.10 Progetti Nazionale Formazione a Distanza (FAD)

Obiettivo C: Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

- C.1 interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad apprendere, competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale)
- C.4 interventi per promuovere l'eccellenza (gare disciplinari)
- C.5 tirocini e stage (in Italia e nei paesi U.E.)
- C.6 simulazione aziendale (I.F.S.)

Obiettivo D) Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola

- D.1 interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione
- D.5 Progetti nazionali con formazione a distanza (FAD)

Obiettivo f) Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e inclusione sociale

- F.1 interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo;
- F.2 interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo

Obiettivo G) Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita

- G.1 interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti

4. Massimali di impegno per il Piano integrato degli interventi FSE

Sulla base delle disponibilità finanziarie a valere sul F.S.E per l'annualità 2008, gli istituti scolastici potranno presentare proposte per il Piano integrato degli interventi FSE tenendo conto dei seguenti massimali definiti in relazione alla consistenza numerica delle istituzioni scolastiche:

Istituzioni scolastiche con un numero di alunni **fino a 600** – Euro 65.000,00

Istituzioni scolastiche con un numero di alunni **superiore a 600** – Euro 85.000,00

Le istituzioni scolastiche sede di **Centro Territoriale Permanente per l'Educazione degli adulti (CTP)** potranno, invece, presentare un piano specifico per l'obiettivo G) per un massimale **di 85.000,00**

Le scuole sedi di Centri Risorse contro la dispersione scolastica, i Centri servizi e gli istituti sede di corsi serali possono presentare ulteriori proposte, riservandole per i soli interventi a favore dell'Obiettivo G) *“Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita”*, per un massimo di euro 25.000,00 che incrementerà i massimali sopra indicati.

Si indica, nel prospetto riassuntivo di seguito riportato, l'articolazione dei percorsi educativi possibili nell'ambito dei diversi obiettivi ed azioni previsti per l'anno scolastico 2008/2009 e che ciascuna scuola potrà selezionare nel predisporre on line il proprio Piano FSE nel sistema informativo “Gestione degli Interventi”. In questo prospetto vengono riportate le opzioni possibili in ordine alla tipologia, contenuti dei percorsi, nonché all'area opzionale che comprende le attività di accompagnamento. Nel sistema informativo saranno indicate altre voci in ordine a categorie di utenza specifiche e tematiche trasversali (pari opportunità ecc..).

Si ricorda che il monte ore indicato per ciascun modulo rappresenta il numero di ore di formazione di cui deve fruire il singolo corsista; esso non può essere, in fase di realizzazione, variato per rispondere ad eventuali necessità quali un numero di richieste superiore al preventivato. Pertanto, ad esempio, la richiesta di un percorso formativo di 50 ore significa che agli allievi dello stesso gruppo deve essere data la possibilità di usufruire di tutte e 50 le ore preventivate e, quindi, non potrà per nessuna ragione essere suddiviso in due percorsi da 25. E', quindi, di fondamentale importanza prevedere, in fase di presentazione del Piano, il numero di moduli necessari a soddisfare le richieste degli allievi.

PON “*COMPETENZE PER LO SVILUPPO*” n. 2007 IT 05 PO 007 Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia)

PRIORITA 1 DEL QSN - MIGLIORAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

5. Tavola riepilogativa della struttura del Piano Integrato degli interventi (FSE): Obiettivi specifici – azioni – proposte

5.1 Articolazione delle azioni (cfr. Circolare prot. 8124 emanata il 15.7.2008)

Assi F.S.E.	Obiettivo specifico	Azione	Tipologia della proposta	Contenuto della proposta	Lingua	Certificazione da conseguire	Durata (in ore per proposta)	Accompagnamento (Area opzionale)	Destinatari
Obiettivo b: Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti – Formazione del Personale della scuola									
B.1 Area delle lingue									
Asse I Capitale Umano	B) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti	B.1 - interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere	Percorso formativo sulle metodologie didattiche	Comunicazione in lingua madre			30 50		Personale docente
			- Percorso formativo sui contenuti disciplinari						
			- Percorso formativo sulle metodologie didattiche e sui contenuti disciplinari	Comunicazione in lingua straniera	Inglese Francese Spagnolo, Tedesco Altro	30 50	Personale docente		
			Percorsi formativi CLIL (Content and Language Integrated Learning)	Comunicazione in lingua straniera	Inglese Francese Spagnolo, Tedesco Altro		50 100		Personale docente

Assi F.S.E.	Obiettivo specifico	Azione	Tipologia della proposta	Contenuto della proposta	Lingua	Certificazione da conseguire	Durata (in ore per proposta)	Accompagnamento (Area opzionale)	Destinatari
Obiettivo b: Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti – Formazione del Personale della scuola									
B.1 Area matematico/scientifica									
Asse I Capitale Umano	B) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti	B.1 – interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere		- Percorso formativo sulle metodologie didattiche	Competenze in matematica		30 50		Personale docente
				- Percorso formativo sui contenuti disciplinari					
B.4 Didattica individualizzata e recupero del disagio									
Asse I Capitale Umano	B) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti	B.4 - interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio		Percorso di formazione			30 50		Personale della scuola
B. 6 Formazione degli adulti									
Asse I Capitale Umano	B) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti	B.6 - interventi di formazione dei docenti per l'insegnamento rivolto agli adulti		Percorso di formazione			50		Personale docente
B.7 Interventi individualizzati per il personale della scuola									
Asse I Capitale Umano	B) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti	B.7 - interventi per l'aggiornamento del personale scolastico (apprendimento linguistico)		Percorso di formazione	Inglese Francese Spagnolo, Tedesco Altro	Liv. A1 Liv. A2 Liv. B1 Liv. B2 Liv. C1 Liv. C2 Cfr. Framework europeo	30 50	Certificazione Enti Certificatori esterni Lingue	Personale della scuola

Assi F.S.E.	Obiettivo specifico	Azione	Tipologia della proposta	Contenuto della proposta	Lingua	Certificazione da conseguire	Durata (in ore per proposta)	Accompagnamento (Area opzionale)	Destinatari
Obiettivo b: Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti – Formazione del Personale della scuola									
B.9 Gestione amministrativo-contabile									
Asse I Capitale Umano	B) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti	B.9 - sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo/contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi	Percorso di formazione				30 50		Personale della scuola
B.10 Progetti Nazionali con F.A.D.									
Asse I Capitale Umano	B) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti	B 10 – Progetti nazionali con formazione a distanza	Intervento di formazione nazionale	Matematica corso 1					Personale docente
			Intervento di formazione nazionale	Educazione linguistica e letteraria in un'ottica plurilingue corso 1					Personale docente

Assi F.S.E.	Obiettivo specifico	Azione	Tipologia della proposta	Lingua	Certificazione	Durata (in ore per proposta)	Accompagnamento (Area opzionale)	Destinatari
Obiettivo c: Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani – Formazione studenti								
C 1 - Area delle lingue								
Asse I Capitale Umano	C) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani	C.1 - interventi per lo sviluppo delle <u>competenze chiave</u>	Percorso formativo comunicazione in lingua madre			50 100	Supporto diversamente abili	Tutti gli allievi con priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado
		C.1 - interventi per lo sviluppo delle <u>competenze chiave</u> (comunicazione nelle lingue straniere)	Percorso formativo competenza nelle lingue straniere	Inglese Francese Spagnolo, Tedesco Altro	Liv. A1 Liv. A2 Liv. B1 Liv. B2 Liv. C1 Liv. C2 Cfr. Framework europeo	50 100	Certificazione Enti Certificatori esterni Lingue, Supporto diversamente abili	Tutti gli allievi priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado
		C.1 - interventi per lo sviluppo delle <u>competenze chiave</u> (comunicazione nelle lingue straniere con stage nei paesi Europei)	Percorso formativo competenza nelle lingue straniere	Inglese Francese Spagnolo, Tedesco Altro	Liv. C1 Liv. C2 Cfr. Framework europeo	100	Certificazione Enti Certificatori esterni Lingue, Supporto diversamente abili, Costi stage nei paesi UE	Alunni/Alunne Istituti Secondari di II grado in possesso della certificazione Europea B2 (Cfr. Quadro di riferimento Europeo)

5.2 Specifiche indicazioni Azione C1. "Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave comunicazione nelle lingue straniere con stage nei paesi Europei "

All' Azione C1 "**Comunicazione nelle lingue straniere con stage nei paesi Europei**" possono partecipare esclusivamente gli studenti che già abbiano la certificazione B2 del Quadro di riferimento europeo e, previsionalmente, raggiungeranno il Livello C1 o C2.

La presente azione ripropone le modalità già previste dalla Misura/Azione 1.1c del Programma Operativo Nazionale "La Scuola per lo Sviluppo" 2000 – 2006 e prevede in uscita l'acquisizione dei discenti del **Livello C1 del Quadro di riferimento Europeo** Si presuppone pertanto quale prerequisito per i corsisti una "formazione" linguistica propedeutica di livello B2 del "*Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione*" (cfr. Common European Framework for Languages: Learning, Teaching, Assessment) certificato da uno degli enti certificatori riconosciuti "

L'azione tende a **far acquisire agli allievi, mediante un percorso di "full immersion" competenze linguistiche trasversali attraverso un approccio sistemico di ricerca-azione linguistica interculturale in situazione di autonoma esposizione alla L2.**

Non si tratta, pertanto, di un corso di lingua all'estero ma di attività di esercizio della lingua straniera in situazioni specifiche scelte, analizzate e progettate con i corsisti all'interno delle 100 ore di formazione realizzate a scuola prima della effettiva realizzazione dello stage.

Si richiama l'attenzione sul vincolo del possesso propedeutico della certificazione di livello almeno B2 per gli allievi dei corsi con stage all'estero. Non è consentita alcuna deroga a questo vincolo in quanto l'Obiettivo Azione C1 con stage nei Paesi Europei è un'azione che vuole promuovere l'eccellenza dei risultati.

Assi F.S.E.	Obiettivo specifico	Azione	Tipologia della proposta	Lingua	Certificazione	Durata (in ore per proposta)	Accompagnamento (Area opzionale)	Destinatari
Obiettivo c: Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani – Formazione studenti								
C.1 - Area matematico/scientifica								
Asse I Capitale Umano	C) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani	C.1 - interventi per lo sviluppo delle <u>competenze chiave</u> (Competenza di base in matematica)	Percorso formativo Competenza matematica			30 50	Supporto diversamente abili	Tutti gli allievi con priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado
		C.1 - interventi per lo sviluppo delle <u>competenze chiave</u> (Competenza di base in scienza e tecnologia)	Percorso formativo Competenze scientifiche e tecnologiche			30 50	Supporto diversamente abili	Tutti gli allievi con priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado
C.1 - Area delle competenze digitali								
Asse I Capitale Umano	C) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani	C.1 - interventi per lo sviluppo delle <u>competenze chiave</u>	Percorso formativo Competenze digitali		Livello Base Livello Intermedio Livello Avanzato	30 50	Supporto diversamente abili, Certificazione Enti Certificatori esterni ICT	Tutti gli allievi con priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado

Assi F.S.E.	Obiettivo specifico	Azione	Tipologia della proposta	Lingua	Certificazione	Durata (in ore per proposta)	Accompagnamento (Area opzionale)	Destinatari
Obiettivo c: Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani – Formazione studenti								
C.1 - Area delle competenze trasversali								
Asse I Capitale Umano	C) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani	C.1 - interventi per lo sviluppo delle <u>competenze chiave</u>	Percorso formativo imparare ad apprendere			30 50	Supporto diversamente abili	Tutti gli allievi priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado
			Percorso formativo competenze sociali e civiche			30 50	Supporto diversamente abili	Tutti gli allievi priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado
			Percorso formativo spirito d'iniziativa e imprenditorialità			30 50	Supporto diversamente abili	Tutti gli allievi priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado
			Percorso formativo consapevolezza ed espressione culturale			30 50	Supporto diversamente abili	Tutti gli allievi priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado

Assi F.S.E.	Obiettivo specifico	Azione	Tipologia della proposta	Lingua	Certificazione	Durata (in ore per proposta)	Accompagnamento (Area opzionale)	Destinatari
Obiettivo c: Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani – Formazione studenti								
C.4 - Area dell'eccellenza								
		C.4 - interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza (gare disciplinari);	Percorso formativo preparazione gare			30	Supporto diversamente abili, Costi partecipazione alle gare (vitto, trasporto, alloggio, iscrizione gare)	Tutti gli allievi priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado
C.5 – Stage e Tirocini								
Asse I Capitale Umano	C) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani	C.5 - tirocini e stage, in Italia e nei Paesi Europei	Tirocini e Stage			120 (40 orientamento + 80 laboratoriali per gli stage) (le 80h in copresenza tutor aziendale e tutor scolastico)	Supporto diversamente abili costi stage	Alunni/alunne triennio Istituti Secondari di II grado
C.6 – Impresa Formativa Simulata								
		C.6 - simulazione aziendale (IFS),	Percorso integrale di simulazione aziendale I Annualità			60 orientamento non in copresenza (20 h. esperti di settore + 20 h. tutor+20 h. esperto lingua di settore)	Supporto diversamente abili	Alunni/alunne delle sole classi III Istituti Secondari di II grado
			Percorso breve di simulazione aziendale I Annualità			30 orientamento non in copresenza (10 h. esperti di settore + 10 h. tutor+10 h. esperto lingua di settore)	Supporto diversamente abili	Alunni/alunne delle sole classi III Istituti Secondari di II grado
			Percorso integrale di simulazione aziendale II Annualità			160 (20 ore esperto di Business Plan and Marketing + 80 tutor didattico & docenti interni + 20 esperto esterno+ 40 ore stage tutor didattico e tutor aziendale)	Supporto diversamente abili Costi stage	Alunni/alunne delle sole classi IV Istituti Secondari di II grado che hanno seguito la prima fase nell'annualità precedente

			<p>Percorso breve di simulazione aziendale II Annualità</p>			<p>140 (20 ore esperto di Business Plan and Marketing + 75 tutor didattico & docenti interni + 15 esperto esterno + 30 ore stage tutor didattico e tutor aziendale)</p>	<p>Supporto diversamente abili Costi stage</p>	<p>Alunni/alunne delle sole classi IV Istituti Secondari di II grado che hanno seguito la prima fase nell'annualità precedente</p>
--	--	--	--	--	--	---	--	--

Assi F.S.E.	Obiettivo specifico	Azione	Tipologia della proposta	Durata (in ore per proposta)	Accompagnamento (Area opzionale)	Destinatari
<i>Obiettivo d) Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola Formazione del personale della scuola all'uso delle nuove tecnologie</i>						
D.1 Nuove tecnologie della formazione						
Asse I Capitale Umano	D) Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola	D.1 - interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione;	Percorso formativo competenze digitali di base	30 50	Certificazione Enti Certificatori esterni ICT	Personale della scuola
			Percorso formativo intermedio nell'uso delle tecnologie per la didattica	30 50		Personale Docente
			Percorso formativo avanzato gestione di reti	30 50	Certificazione Enti Certificatori esterni ICT	Personale della scuola
D.5 F.A.D. Formazione a Distanza						
		D.5 Intervento nazionale FAD	Corso sull'uso didattico delle ICT corso 1			Personale docente
			Corso sull'uso didattico delle ICT corso 2			Personale docente

Assi F.S.E.	Obiettivo specifico	Azione	Percorso formativo	Contenuto della proposta	Durata (in ore per proposta)	Accompagnamento (Area opzionale)	Destinatari
Obiettivo f) Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale							
F.1 – Successo scolastico I Ciclo							
Asse I Capitale Umano	F) Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e inclusione sociale	F.1 - interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo	Percorso formativo allievi	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità di studio/Orientamento - Tematiche carattere ambientale/ecologico/naturalistico e salute - Tematiche di carattere psicomotorio/espressivo - Tematiche di carattere socio-relazionale/buona convivenza - Tematiche di carattere tecnologico 	180 (3 moduli da 60 ore oppure 6 moduli da 30 ore)	Mensa <u>Coordinamento docenti delle classi interessate,</u> Supporto diversamente abili, assistenza mensa	Alunni/Alunne scuole I Ciclo
			Percorso formativo genitori (Possono essere richiesti massimo due percorsi a favore dei genitori)	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità di studio; Conoscenza dei soggetti istituzionali che operano nel territorio, dei servizi offerti, dei diritti degli utenti, ecc. - Riconoscimento delle situazioni fonte di rischio per i giovani e identificazione di tecniche e strumenti idonei alla loro soluzione - Sensibilizzazione, orientamento e integrazione socio culturale - Studio della realtà socio-culturale del territorio - Supporto alla promozione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istruzione 	60	Assistenza parentale Incentivo genitori	Genitori degli Alunni/Alunne della scuola I Ciclo

Assi F.S.E.	Obiettivo specifico	Azione	Percorso formativo	Contenuto della proposta	Durata (in ore per proposta)	Accompagnamento (Area opzionale)	Destinatari
Obiettivo f) Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale							
F.2 – Successo scolastico II Ciclo							
		F2 interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo ciclo	Percorso formativo allievi	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità di studio/Orientamento - Cultura della legalità e partecipazione civile - Sviluppo sostenibile/salute - Tematiche estetico/espressive 	150 (3 moduli da 50 ore oppure 5 moduli da 30 ore)	Supporto diversamente abili <u>Coordinamento docenti delle classi interessate</u>	Tutti gli allievi con priorità agli Alunni/Alunne biennio scuole II Ciclo
			Percorso formativo genitori	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità di studio; Conoscenza dei soggetti istituzionali che operano nel territorio, dei servizi offerti, dei diritti degli utenti, ecc. - Riconoscimento delle situazioni fonte di rischio per i giovani e identificazione di tecniche e strumenti idonei alla loro soluzione - Sensibilizzazione, orientamento e integrazione socio culturale - Studio della realtà socio-culturale del territorio - Supporto alla promozione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istruzione 	60	Assistenza parentale Incentivo genitori	Genitori degli alunni della scuola II Ciclo

		F2 interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo ciclo	Percorso formativo solo allievi	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità di studio/Orientamento - Cultura della legalità e partecipazione civile - Sviluppo sostenibile/salute - Tematiche estetico/espressive 	150 (3 moduli da 50 ore oppure 5 moduli da 30 ore)	Supporto diversamente abili <u>Coordinamento</u> <u>docenti delle classi</u> <u>interessate</u>	Alunni/Alunne scuole II Ciclo
--	--	--	------------------------------------	--	---	---	----------------------------------

5.3 Specifiche indicazioni per l'Obiettivo F) "Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale"

Struttura dei moduli. In considerazione delle difficoltà incontrate nello scorso anno scolastico 2007/2008 dalle scuole che non avevano fatto esperienza nella passata programmazione, PON "La Scuola per lo Sviluppo 2000 - 2006", dei progetti relativi alla Misura 3, si è deciso di strutturare gli interventi sulla dispersione scolastica in modo analogo rispetto agli altri obiettivi del Piano Integrato di istituto del Nuovo Programma Operativo 2007-2013 "Competenze per lo Sviluppo" fissando in fase di progettazione la durata dei moduli.

Le scuole, pertanto, attiveranno un progetto F1 di 180 ore per gli studenti e 60 ore per i genitori, scegliendo per i moduli allievi o una struttura di 3 moduli indipendenti di 60 ore ciascuno oppure una struttura di 6 moduli indipendenti di 30h ciascuno. Parimenti per le azioni relative alla F2, le scuole possono scegliere di realizzare 3 moduli indipendenti di 50h ciascuno oppure 5 moduli di 30h ciascuno.

I moduli possono essere svolti in modo sincronico o diacronico, in quest'ultima ipotesi, è possibile che gli allievi, tutti o in parte, siano anche ammessi a frequentare più moduli.

L'azione F1 prevede che le 180 ore di formazione degli allievi siano guidate da due figure di formatori in compresenza: l'esperto ed il tutor o due tutor; i tutor sono sempre individuati tra il personale docente della scuola sulla base delle specifiche competenze richieste per la realizzazione del dato modulo.

Nello specifico, l'esperto, esterno alla Amministrazione scolastica, opererà per **90 h** in compresenza con il tutor nei percorsi dedicati agli allievi, mentre le rimanenti **90 ore** (dedicate soprattutto ad attività laboratoriali) saranno invece guidate da due tutor (90 esperto+90 tutor in compresenza e 180 per due tutor, 90+90).

Ad esempio, si ipotizza ad esempio un percorso di 6 moduli da 30 ore che vedrà coinvolti:

Esperto esterno	Tutor A	Tutor del modulo	Totale ore per i corsisti per modulo
15	15	30	30
15	15	30	30
15	15	30	30
15	15	30	30
15	15	30	30
15	15	30	30
90	90	180	180

Per l'azione F1 è **previsto un modulo obbligatorio di 60 ore** di formazione **per i genitori** ed opzionale per l'azione F2. Le istituzioni scolastiche, ove se ne presenti la necessità, possono richiedere fino a due percorsi a favore dei genitori sia per la F1, che per la F2. Il corso per i genitori prevede un impegno di lavoro di **30h** con l'esperto e **60** con un tutor. Si precisa che le 60 ore espletate dal tutor sono così ripartite: 30 ore in compresenza con l'esperto e 30 ore di attività laboratoriali.

Il sistema informativo è stato ristrutturato uniformandolo, come già detto, agli altri obiettivi/azioni per cui ogni modulo dovrà essere oggetto di specifica richiesta e dovrà avere un titolo specifico.

La scuola può diminuire l'importo complessivo di spesa indicato dal sistema riducendo il costo orario degli esperti, ma non con una riduzione del numero di ore di cui devono beneficiare gli allievi.

Pertanto il costo complessivo risulta essere il seguente:

Azione F1 Costo complessivo dell'azione (spese area formativa + area organizzativo - gestionale) **34.821,43**. Oltre a tale importo potranno essere richieste le voci di accompagnamento opzionale e precisamente: la mensa (euro 7.200), l'assistenza parentale (euro 1.600), l'incentivo per 20 genitori (euro 12.000), il costo del docente assistente durante il servizio mensa (euro 1.800) e la voce relativa al

supporto dei diversamente abili (Max 2.065 per 5 allievi diversamente abili), il coordinamento dei docenti delle classi degli allievi che partecipano all'azione (euro 4.647,60).

Azione F2 - Le voci di accompagnamento opzionale prevedibili per la F2 sono: il coordinamento dei docenti delle classi degli allievi che partecipano all'azione (euro 3.873,00), l'assistenza parentale (euro 1.600,00), l'incentivo per 20 genitori (euro 12.000), e la voce relativa al supporto dei diversamente abili (Max 2.065,00 per 5 allievi diversamente abili).

Data l'importanza attribuita al coordinamento dei docenti delle classi degli allievi che partecipano alle azioni nell'ambito dell'Obiettivo F, tale voce è obbligatoria e verrà automaticamente inserita nel costo dell'obiettivo F per l'importo previsto di euro 4.647,60 per la F1 e di Euro 3.873,00 per la F2

Coordinamento dei consigli di classe Il coordinamento dei consigli di classe è obbligatorio ed è finalizzato a favorire una maggiore integrazione delle attività progettuali (comprese quelle di valutazione) con quelle del curriculum ordinario. Esso si articola in un monte ore complessivo pari al totale delle ore di ciascun modulo: ci potranno essere 30h complessive di coordinamento per un modulo di 30h, 60h di coordinamento per un modulo di 60h, etc.

Il costo delle misure di accompagnamento opzionali sarà, se espressamente richieste con un ✓ alla specifica voce, calcolato automaticamente dal sistema informativo nell'importo totale del Piano. Tali voci di spesa possono, però, non essere richiesti dalla scuola nel caso si rivelino superflui perché, ad esempio, altri enti (ad es. il Comune per quanto riguarda la mensa) coprono i costi relativi alla mensa, all'assistenza di cura per bambini o anziani durante le ore di formazione dei genitori, oppure perché i genitori non hanno bisogno dell'incentivo per partecipare all'azione di formazione loro dedicata. I costi sono stati conteggiati per un numero standard di frequentanti (15 allievi e 20 genitori) e non possono essere superati.

Si raccomanda che le scuole facciano una attenta analisi delle voci necessarie e del relativo corrispettivo finanziario. I nuclei di valutazione dei Piani ne valuteranno la **fattibilità** anche sulla base della previsione finanziaria. Una richiesta previsionale errata potrebbe far valutare il progetto/modulo come inammissibile in quanto non fattibile.

Si ricorda, infine, che **nessuna variazione/integrazione sarà autorizzata successivamente per sanare eventuali dimenticanze da parte della scuola in fase di presentazione del Piano**

Esperti e tutor - . Già nella passata Programmazione, è stata ravvisata la necessità di reclutare esperti esterni all'Amministrazione scolastica per i progetti contro la dispersione scolastica : "...gli esperti dovranno essere, in linea generale, reclutati all'esterno della scuola e dell'amministrazione scolastica. Il reclutamento esterno è obbligatorio per la Misura 3 azione 3.1 e 3 azione 3.2" ("Linee guida e norme per la realizzazione degli interventi" ed. 2005-2006).

In conformità con quanto affermato nelle Linee Guida ed. 2005-2006 in relazione al reclutamento di esperti esterni, nel nuovo Programma Operativo "Le competenze per lo sviluppo" 2007-2013 si ribadisce che per i progetti contro la dispersione scolastica (Obiettivo F) **gli esperti devono essere esterni all'amministrazione scolastica** (Cfr. *Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013* Edizione 2008) fatti salvi i casi indicati nella presente Circolare per il Piani Integrati anno scolastico 2008/09.

Assi F.S.E.	Obiettivo specifico	Azione	Tipologia della proposta	Contenuto della proposta	Durata (in ore per proposta)	Accompagnamento (Area opzionale)	Destinatari
Obiettivo g) Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita							
Asse I Capitale Umano	G) Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita	G.1 - interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti	Percorso formativo Area competenze linguistiche	Le competenze specifiche saranno indicate non appena definite a livello nazionale	60 120	Supporto diversamente abili Assistenza parentale orientamento (20 max) mediatore linguistico, psicologo, ecc.) (h. 10 max)	Adulti/e
			Percorso formativo Area competenze storico-socio-economiche		60 120		Adulti/e
			Percorso formativo Area competenze matematico-scientifiche		60 120		Adulti/e
			Percorso formativo Area competenze tecnologiche	60 120	Adulti/e		

6. Piano integrato degli interventi FSE: Articolazione, durata

Il Piano di Istituto deve essere completamente realizzato entro la fine dell'anno scolastico di riferimento (Agosto 2009) per gli interventi destinati agli alunni della scuola ed entro Dicembre 2009 per quanto attiene agli interventi per gli adulti, obiettivo G, e per il personale della scuola, obiettivi B e D. La predisposizione delle richieste deve essere compilata *on line* nel sistema informativo predisposto da questa Autorità di Gestione.

Al fine di rispettare le scadenze sopra indicate e, considerato che – in linea di massima - non saranno ammesse proroghe alla realizzazione del Piano, le Istituzioni scolastiche presenteranno il proprio Piano integrato degli interventi FSE previa attenta analisi che ne garantisca la completa fattibilità e realizzazione nei termini indicati.

7. Procedure di accesso al sistema informativo

Per le procedure di accesso al sistema e di inserimento del Piano si rimanda all'allegato VII "Istruzioni operative per l'utilizzazione del sistema di monitoraggio e gestione".

8. Piano integrato degli interventi FSE: Aree e ruoli

Ogni Piano integrato degli interventi FSE prevede aree di azione e ruoli diversi come indicato nella seguente tabella:

Aree di intervento	Attori coinvolti
Area formativa	Esperto/i, tutor
Area organizzativo /gestionale <ul style="list-style-type: none">- Direzione e coordinamento- Animazione- Coordinamento azioni di verifica e valutazione- Gestione finanziaria- Gruppo Operativo del Piano - personale ATA	<ul style="list-style-type: none">- Dirigente scolastico- Facilitatore del Piano Integrato di interventi FSE e responsabile dell'integrità della documentazione- Referente per la valutazione- DSGA- Formato dai suddetti e da 1 tutor per ogni obiettivo specifico (scelto fra i tutor nominati nei moduli delle azioni del dato obiettivo), nonché <u>occasionalmente</u> e per motivate esigenze, da altri operatori con particolari competenze- Personale scolastico coinvolto
Area Accompagnamento	<ul style="list-style-type: none">- Pubblicizzazione e sensibilizzazione <u>Obbligatoria</u>- Altre opzioni di attività di accompagnamento vanno definite per singolo Obiettivo/ azione (cfr. vedi prospetto riassuntivo)

8.1 L'area formativa

L'area formativa riguarda le ore destinate alla formazione specifica inerente i vari Obiettivi specifici/Azioni/Percorsi o Moduli e prende in considerazione le attività svolte dagli esperti e dal tutor (n. ore, costo orario onnicomprensivo). Gli esperti vanno selezionati a seguito di procedura a evidenza pubblica e comparazione dei CV secondo criteri predefiniti dal Dirigente Scolastico sentiti il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di Istituto e pubblicati nel bando.

Si richiama l'importanza del rispetto di quanto previsto dal D.I. 44/2001 art. 33 punto 2) "*Interventi del Consiglio di istituto nell'attività negoziale*" e art. 40. che prevedono sempre il coinvolgimento degli Organi Collegiali.

I criteri sopra richiesti ed il limite massimo dei compensi attribuibili (all'interno dei massimali indicati dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 41/2003 del 5 dicembre 2003) dovranno essere chiaramente esplicitati nei verbali redatti dai singoli OO.CC. coinvolti. I criteri di selezione saranno, altresì, pubblicizzati anche nei manifesti contenenti i bandi che la scuola predisporrà per il reclutamento degli esperti. Si tenga conto, nella selezione degli esperti, del valore aggiunto che in determinate azioni possono apportare figure esterne all'amministrazione scolastica.

In ogni caso gli esperti dovranno essere individuati in relazione alla specificità dei percorsi formativi prescelti ed alle loro caratteristiche. Le azioni valutative che saranno realizzate permetteranno di verificare se le scelte siano state proficue e abbiano registrato risultati.

Per gli interventi dedicati al personale della scuola nell'ambito dell'obiettivo B, tenuto conto delle segnalazioni di una certa difficoltà incontrata dalle scuole nel reperire esperti qualificati, e della motivata esigenza di garantire la qualità agli interventi di formazione del personale, è prevista la possibilità che le istituzioni scolastiche stipulino convenzioni specifiche con Università, Istituti di ricerca, Musei, Istituti linguistici accreditati per la certificazione delle competenze linguistiche secondo il *Quadro Comune Europeo di riferimento per l'apprendimento delle lingue del Consiglio d'Europa*. Si richiama l'attenzione sulla possibilità, ove opportuno e conveniente, che le scuole definiscano tali accordi anche con partner di altre regioni o stranieri. Le convenzioni saranno limitate alla sola area formativa e non anche alle altre attività previste complessivamente per le singole azioni.

In ogni caso gli esperti dovranno essere selezionati con l'acquisizione dei relativi curricula per l'analisi della piena corrispondenza con i criteri individuati. Ulteriori istruzioni specifiche saranno fornite nella versione aggiornata delle "*Disposizioni e istruzioni per le iniziative cofinanziate dai fondi strutturali europei 2007/2013*" di prossima emanazione.

Per quanto riguarda l'obiettivo C – competenze chiave - esclusivamente per gli interventi relativi all'apprendimento della lingua straniera, vale quanto già indicato per gli interventi nell'ambito dell'obiettivo B. Sarà, cioè, possibile stipulare uno specifico accordo con istituti linguistici accreditati per la certificazione delle competenze secondo il *Quadro Comune Europeo di riferimento per l'apprendimento delle lingue del Consiglio d'Europa*. La convenzione potrà riguardare solo l'area formativa, esperti madrelingua, e la certificazione. In generale sarà possibile che alla fine di uno stesso intervento i corsisti partecipino ad esami di certificazione corrispondenti a livelli diversi di conoscenza e competenza raggiunti della lingua studiata.

Anche i tutor, interni al singolo istituto, vanno selezionati sulla base delle comprovate conoscenze e competenze specifiche richieste dal modulo.

Si ricorda che "*rientrano nella figura del tutor le figure di supporto alla formazione e/o alla gestione d'aula; pertanto, a seconda della tipologia d'intervento, la figura del tutor può essere riferita:*

- a) *all'aula (in caso di attività corsuale "frontale");*
- b) *alla formazione aziendale (per interventi formativi in costanza di rapporto di lavoro);*

c) *alla formazione a distanza (in caso di azioni formative nelle quali il momento dell'insegnamento è spazialmente e/o temporalmente separato da quello dell'apprendimento)*"(Cfr. Circolare del Ministero del Lavoro e della Coesione Sociale n. 41/2003 del 5 dicembre 2003).

Per i costi ammissibili delle ore di docenza e di tutor si fa riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro n. 41/2003 del 5 dicembre 2003.

E' il caso di precisare che i massimali di costo rappresentano quote massime di retribuzione, comunque soggette a contrattazione tra le parti sulla base di una analisi qualitativa delle specifiche competenze possedute, dei relativi incarichi svolti e della professionalità dei soggetti chiamati a svolgere le attività.

8.2 Area organizzativo - gestionale

L'articolazione del piano nei diversi obiettivi specifici, nelle diverse azioni, proposte/moduli richiede una forte azione di regia affidata al Dirigente Scolastico. A suo supporto sono state individuati altri docenti con funzioni specifiche che caratterizzeranno la nuova programmazione:

- un referente per la valutazione che sosterrà le azioni di valutazione interne a ciascuna proposta/modulo e garantirà l'interfaccia con le azioni esterne, nazionali e internazionali, di valutazione
- il facilitatore/animatore che, per ciascuna azione a lui attribuita, coopererà con il Dirigente scolastico ed il gruppo operativo del Piano di istituto curando che tutte le attività rispettino la temporizzazione prefissata garantendone la fattibilità. Curerà, inoltre, che i dati inseriti nel *sistema di Monitoraggio e Gestione* siano coerenti e completi.

Le succitate risorse umane operano a livello di Piano Integrato ed è pertanto consigliabile che, salvo diversa scelta della scuola, il loro compito non venga suddiviso fra operatori diversi.

L'area organizzativo gestionale comprende, altresì, il:

- Gruppo Operativo del Piano Integrato di Istituto
- Personale ATA (amministrativo contabile, assistenti tecnici, collaboratori scolastici)

Si ribadisce che per l'individuazione delle risorse umane sopra citate (esperti, tutor, Referente valutazione e facilitatore), anche al fine di un totale coinvolgimento del personale scolastico, si seguiranno le norme previste dal D.I. 44/2001 art. 33 punto 2) "*Interventi del Consiglio di istituto nell'attività negoziale*" e 40. che prevedono sempre il coinvolgimento degli Organi Collegiali:

Art. 33 punto 2)

2. Al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, delle seguenti attività negoziali:

contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

Art. 40

(Contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa)

1. La istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione.
2. Il Consiglio di istituto, sentito il collegio dei docenti, disciplina nel regolamento di istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto.

L'area organizzativo - gestionale include, infine, tutti i costi relativi, ove ammissibili, a:

- rimborso viaggio, vitto, alloggio per allievi e personale della scuola ove ricorra il caso;
- materiale di consumo (a titolo esemplificativo: materiale di cancelleria, stampati e dispense per l'attività didattica, ecc.)
- noleggio/affitto apparecchiature tecnologiche
- spese postali, telefoniche e collegamenti telematici

I compiti e le attribuzioni del Referente per la valutazione, del Facilitatore, del Gruppo Operativo di Piano, del DSGA e del personale ATA sono state indicate in dettaglio nelle "Disposizioni ed Istruzioni" ed. 2008 disponibili nel sito di questa Direzione Generale <http://www.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/news/news08/febbraio08.shtml> alle quali si rinvia.

8.3 Area Accompagnamento obbligatoria

8.3.1. Pubblicizzazione e sensibilizzazione

I nuovi Regolamenti comunitari sottolineano, ancora una volta, l'importanza rivestita dalla pubblicizzazione delle attività svolte con il contributo comunitario. Una mancata o insufficiente pubblicizzazione da parte delle istituzioni scolastiche comporta l'esclusione dal finanziamento comunitario. Si raccomanda, pertanto, che il *Piano integrato degli interventi*, sia a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo che del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, sia oggetto di un piano per la pubblicità al fine di portare a conoscenza del territorio di pertinenza, e non solo di quanti vi sono direttamente coinvolti, cosa viene programmato prima e realizzato poi con l'intervento dei Fondi Strutturali.

Tutta la documentazione, il materiale divulgativo (manifesti, poster, inserzioni, articoli, ecc.) deve sempre riportare sia il logo della Comunità Europea



sia la dicitura che si tratta di "attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo e realizzate nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo Sviluppo" 2007-2013.

I costi ammissibili si riferiscono alle attività relative all'informazione e alla pubblicità del Piano integrato degli interventi FSE, ai bandi di ricerca degli allievi, a manifesti, inserzioni, spot radiofonici e televisivi, ecc. Tale attività dovrà essere realizzata nel rispetto dei principi stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1159 del 2000 della Commissione Europea.

Si riporta, nello specifico, quanto contenuto nel Cap. III " Informazione e Pubblicità" art. 69 del Regolamento (CE) 1083/2006

- 1) Lo Stato membro e l'autorità di gestione del programma operativo forniscono informazioni circa i programmi cofinanziati e le operazioni e li pubblicizzano. Le informazioni sono destinate ai cittadini dell'Unione europea e ai beneficiari allo scopo di valorizzare il ruolo della Comunità e garantire la trasparenza dell'intervento dei Fondi.

La Commissione adotta le modalità di applicazione del presente articolo secondo la procedura di cui all'articolo 103, paragrafo 3.

(Comitato di coordinamento dei fondi)

- 2) L'autorità di gestione del programma operativo è responsabile della pubblicità conformemente alle modalità di applicazione del presente regolamento, adottate dalla Commissione secondo la procedura di cui all'articolo 103, paragrafo 3. *(Comitato di coordinamento dei fondi)*

Si ribadisce l'obbligo che qualsiasi documento che si riferisce alle attività cofinanziate con i Fondi Europei deve contenere il riferimento al cofinanziamento della Comunità Europea attraverso il PON "titolo del Programma Operativo Nazionale". Ad es.

"L'attività oggetto del presenterientra nel Piano Integrato di Istituto, annualità, ed è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo (dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "..... " a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Direzione Generale Affari Internazionali ".

8.3.2. Altre voci relative all'accompagnamento

Per le altre voci prevedibili quali accompagnamento alla realizzazione degli obiettivi e delle singole azioni si veda il punto 10. " Piano finanziario".

9. Il Sistema di monitoraggio e gestione del Piano

Il Piano integrato degli interventi FSE, che le istituzioni scolastiche presenteranno a seguito del presente bando, viene definito sulla base di *opzioni di scelta* offerte da menù precostituiti dal

Sistema informativo in fase di inserimento delle proposte. La progettazione, in ogni dettaglio, sarà ricavata dall'attenta compilazione della struttura e dei dati presenti nel sistema informativo **Programmazione 2007-2013** sezione "*Gestione degli Interventi*". Si raccomanda di inserire titoli diversi per ciascuno dei diversi moduli nell'ambito di una stessa azione (ad esempio nell'ambito dell'obiettivo F "percorso Natura 1"; "percorso Natura 2" etc. o nell'ambito dell'obiettivo C azione C1 "Corso di Matematica A); Corso di Matematica B) etc.).

L'attuazione di tutti gli interventi di formazione sarà quindi accompagnata da una produzione di documenti che vanno dall'articolazione dell'intervento (struttura del modulo), al calendario degli incontri, i registri delle presenze, i materiali per l'apprendimento, le verifiche, i certificati di spesa, gli attestati etc.

Tutte le azioni, e le proposte in esse contenute, trovano nella sezione *Gestione dei Piani* del sistema informativo della Programmazione 2007-2013 un "binario di percorso" che facilita l'articolazione della documentazione secondo ciascuna delle funzioni individuate (avvio, progettazione, realizzazione e conclusione). Tale sezione produce, inoltre, in automatico, l'estrazione dei dati necessari al monitoraggio fisico dei progetti, cioè a dire dei dati utili ai fini dell'avvio delle diverse fasi di finanziamento e corrispondenti ai modelli MON1 e MON2 della programmazione 2000/2006. In ulteriori sezioni del sistema informativo andranno invece documentate tutte le procedure amministrative (rendicontazione e certificazione della spesa).

La documentazione didattica ed amministrativa in itinere nelle diverse sezioni dei sistemi informativi della Programmazione 2007-2013" è obbligatoria.

Si precisa, infine, che nel sistema di *Gestione degli Interventi* le registrazioni dovranno essere inserite a livello di singola proposta/modulo mentre nel sistema che gestisce i flussi economici *Gestione finanziaria* la documentazione è a livello di progetto (ogni progetto è caratterizzato da un codice che viene indicato alla scuola nella lettera di autorizzazione).

10. Piano Finanziario

Il piano finanziario verrà calcolato direttamente dal sistema informativo predisposto dalla Autorità di Gestione sulla base del monte ore di formazione richiesto per ogni azione.

A ciascuna azione corrisponderà un progetto, che risulterà individuato in modo univoco da un codice progetto se il Piano verrà autorizzato).

L'importo complessivo comprende, pertanto, i costi relativi a:

Area	Attività	% sul costo totale
Area formativa	docenza da parte degli Esperti e quella di competenza dei tutor	56%
Area organizzativo gestionale	Direzione/coordinamento	5%*
	D.S.G.A.	4%*
	Referente alla valutazione interna ed esterna	4%*
	Facilitatore piano integrato degli interventi	4%*
<i>N.B. Le percentuali sopra indicate sono onnicomprensive di tutte le attività che il Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, il Referente alla valutazione ed il Facilitatore svolgono a favore dell'intero Piano.</i>		

	<p>Altre voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gruppo Operativo del Piano Integrato di Istituto che è, di norma, composto dal Dirigente scolastico, dal DSGA, da 1 Tutor per ogni obiettivo specifico richiesto nel Piano (il tutor d'obiettivo è individuato tra i tutor incaricati nei vari moduli all'interno dello stesso Obiettivo), altre figure ove necessario - Personale ATA (amministrativo contabile, assistenti tecnici, collaboratori scolastici) - rimborso viaggio, vitto, alloggio per allievi e personale coinvolto nella realizzazione del piano - materiale di consumo (a titolo esemplificativo: materiale di cancelleria, stampati e dispense per l'attività didattica, ecc.) - noleggio/affitto apparecchiature tecnologiche - spese postali, telefoniche e collegamenti telematici 	24%
Area accompagnamento - obbligatoria	Publicità e sensibilizzazione	3%
Area accompagnamento - opzionale	<p>Altre voci :</p> <ul style="list-style-type: none"> - mensa - assistente alla mensa - assistenza parentale (bambini, genitori anziani) - incentivo genitori frequentanti il corso - certificazioni rilasciate dagli Enti Certificatori esterni riconosciuti e/o accreditati ¹ - sostegno persone diversamente abili - coordinamento dei docenti dei consigli di classe (Azione F1 e F2) 	I costi di tali voci, ove previste e richieste dalla scuola, vengono inseriti e sommati in aggiunta agli altri costi sopra indicati direttamente dal sistema informativo

¹ Si ricorda che gli enti certificatori accreditati a livello internazionale, per le lingue straniere, rilasciano certificazioni riconosciute che si riferiscono ai livelli di competenza indicati nel Quadro Comune di Riferimento, redatto dal Consiglio d'Europa. L'accreditamento di ciascun organismo straniero origina da autorizzazioni governative o di enti nazionali preposti dal Governo del Paese alla qualità degli esami. Le scuole cureranno direttamente ed in tutti i casi (lingue, ICT, ecc.), di appurare che l'Ente Certificatore sia tra quelli accreditati o riconosciuti dal MIUR in quanto abilitato a rilasciare certificazioni valide a livello europeo.

--	--	--

Si indica di seguito l'importo previsto ed il sistema utilizzato per il calcolo delle voci di accompagnamento opzionale ricordando che tali importi verranno, se indicati con un \surd , inseriti automaticamente dal sistema in relazione alla azione richiesta.

Si segnala che, per quanto riguarda le certificazioni esterne, le istituzioni scolastiche nella stipula di convenzione con gli enti certificatori definiranno le date per sostenere gli esami entro la scadenza prevista per il progetto. In difetto, il costo sostenuto potrebbe essere dichiarato non ammissibile

Obiettivo/Azione	Ore		Orientamento	Mediatore linguistico, psicologo, ecc.	Ass. parentale	Incentivo Genitori	Stage Paesi Europei	Stage Italia	Certificazioni Lingue	Certificazione ICT	Coordinamento classi	Mensa	Assistenza doc. mensa	Diversamente Abili	
	giorni														F - G
F1 - F2 Modulo genitori F1	60	20			1.600,00	12.000,00									2.065,00
F2												4.647,60	7.200,00	1.800,00	2.065,00
B7; C1									3.000,00			3.873,00			2.065,00
C1 con stage nei Paesi Europei							45.000,00								2.065,00
C 5 con stage nei Paesi Europei							45.000,00								2.065,00
C5 stage in Italia		15						25.500,00							2.065,00
C 6 – IFS (classi IV) Percorso Integrato	40	6						10.200,00							2.065,00
C 6 – IFS (classi IV) Percorso Breve	30	4						6.800,00							2.065,00
C1 - D1- G1										2.250,00					
G1	60	20	1.600,00	800,00	1.600,00										2.065,00
G1	120	40	1.600,00	800,00	3.200,00										2.065,00

Assistenza Parentale: N. 2 assistenti per 20 giorni (60 ore / 3 ore al giorno) per 4 ore al giorno comprendendo nel computo delle ore degli assistenti anche mezz'ora prima e mezz'ora dopo.

Incentivo genitori: N. 60 Ore per 20 genitori per 10 euro all'ora. (il costo orario è onnicomprensivo ed è equiparato a reddito di lavoro ed è, quindi, soggetto, alle ritenute fiscali previste dalla normativa nazionale).

L'incentivo è commisurato alle ore d'effettiva presenza dei partecipanti alle attività corsuali e pertanto non spetta in caso di assenze anche se dovute a malattia o infortunio.

Stage nei Paesi Europei: Il calcolo è stato effettuato su un costo medio per persona di Euro 2.500 per 15 allievi più 3 tutor

Stage in Italia: 15 allievi + 2 tutor per n. giorni per costo medio euro 100 al giorno

C6 – IFS Stage in Italia – per le classi IV: 15 allievi + 2 tutor per 6 (o 4) giorni per costo medio euro 100 al giorno

Certificazione lingue estere: N. 15 allievi per costo medio 200 euro

Certificazione I.C.T: N. 15 allievi per costo medio 150 euro

Coordinamento classi: Ob/Azione F1 n. 180 ore per costo orario Euro 25,82 ed F2 150 ore per costo orario Euro 25,82.

Il sistema attribuirà questo importo in modo automatico

Mensa: N. 15 bambini per n. 60 giorni (n. ore/3 ore al giorno) per euro 8 al giorno

Mensa: Docente/i per assistenza mensa n. 1 ora al giorno per 20gg per modulo costo orario euro 30,00 costo complessivo per i tre moduli 1.800,00

Orientamento, Mediatore linguistico ecc. complessive 30 ore per un costo orario massimo onnicomprensivo di euro 80,00

11. Codice Progetto

In relazione agli adempimenti previsti dal sistema di monitoraggio nazionale e comunitario è necessario codificare tutte le azioni pertanto ad ogni Piano integrato degli interventi FSE, una volta autorizzato, il sistema informativo assegnerà tanti codici progetto quante sono gli obiettivi/Azioni richiesti. I vari moduli all'interno di un progetto devono poter essere individuati grazie al titolo. E', pertanto, necessario che le istituzioni scolastiche assegnino titoli diversi a moduli diversi.

12. Disposizioni ed Istruzioni del Piano Integrato di interventi FSE

L'attuazione dei Piani di Istituto è regolamentato, nello specifico, dalle "Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013 Edizione 2008 che riprendono le disposizioni dei Regolamenti Europei e la normativa Nazionale in materia. E' in preparazione un aggiornamento dell'edizione 2008 che integra e approfondisce le indicazioni relative alle situazioni che, con più frequenza, hanno presentato difficoltà alle istituzioni scolastiche nell'attuazione dei Piani autorizzati.

13. Esempio di Piano Integrato degli interventi FSE

A titolo esemplificativo si propone un modello di *Piano integrato degli interventi FSE*.

Proponente: Istituto di Istruzione Secondaria Superiore con numero di alunni superiore a 600:

Dall'analisi derivante dai dati inseriti nel Questionario INVALSI e nella scheda di Autodiagnosi compilati on line, il collegio dei docenti ha deliberato, per l'annualità 2008/09, di presentare un Piano relativo agli Obiettivi specifici B, C e F per far fronte a tre rilevanti criticità presenti nella scuola che ne inficiano la qualità del servizio:

- *B9 " Sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo/Contabile ... "*
- *C1 "Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica" e*
- *F2 "Interventi per promuovere il successo scolastico scuole secondo ciclo"*

Il Collegio dei docenti, considerati i massimali di finanziamento previsti (Euro 85.000), tenuto conto della fattibilità dei progetti entro il termine prefissato di Agosto 2008 sulla base di una ponderata temporizzazione degli interventi, delibera di presentare il seguente Piano:

B9 - n. 2 moduli di 30 ore cadauno per un totale di ore 60

C1 - n. 3 moduli (1 modulo di lingua italiana h. 50, 1 modulo di lingua inglese h. 50 ed 1 di matematica h. 50) per un totale di ore 150

F2- n 3 moduli di 50 ore cadauno per un totale di ore 150

L'operatore incaricato dal Dirigente Scolastico di inserire il Piano nel sistema informativo Gestione degli Interventi per la programmazione 2007-2013 - compilerà le specifiche voci (Azione, proposta ecc) – ed il sistema informativo compilerà le varie parti con il seguente risultato:

Azione	Moduli richiesti	Totale ore	Totale costo	Accompagnamento Opzionale
B9	2	30+30	11.785,71	
C1	3	50+50+50	29.464,29	Certificazione

				esterna
F2	3	50+50+50	29.464,29	Coordinamento Consigli. Classe
		Totale	70.714,29	

Per l'azione C1 viene richiesta la voce opzionale di Accompagnamento "Certificazione esterna" per il modulo di lingua inglese

Per l'Azione F2 viene richiesta la voce di accompagnamento "Coordinamento Consigli. Classe"

Il Sistema provvederà ad aggiungere gli importi predefiniti per tale voci e si avrà, quindi, il seguente Piano:

Obiettivo/ Azione	N. Moduli richiesti	Ore	Totale ore	Totale costo area formativa	Area Organizzativo Gestionale	Accompagnamento Opzionale (Costi Aggiuntivi)	Totale Complessivo
B9	2	30 +30	60	6.600,00	5.185,71		11.785,71
C1	3	50 +50 +50	150	16.500,00	12.964,29	3.000,00	32.464,29
F2	3	50 +50 +50	150	16.500,00	12.964,29	3.783,00	33.247,29
			360	39.600,00	31.114,29	7.647,60	77.497,29

L'Autorità di Gestione, a seguito della valutazione della coerenza del Piano, a cura degli Uffici Scolastici Regionali, provvederà ad approvare ed autorizzare lo stesso comunicando i **codici di progetto**.

14. Apertura del sistema informativo

A partire dal 1 settembre 2008 le istituzioni scolastiche potranno inserire i loro Piani nel sistema informativo.

Come per l'annualità 2007/2008, a partire dal mese di settembre p.v., verrà organizzata, a cura dell'Autorità di Gestione in coordinamento con gli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali, una serie di incontri seminari per fornire alle Istituzioni scolastiche coinvolte le informazioni ed i chiarimenti necessari sia sul Programma Operativo Nazionale che sulla attuazione dei Piani. Parimenti sarà attivo un servizio di help desk sugli aspetti strutturali presso l'Agenzia Nazionale di Firenze.